



## **COMUNE DI RODIGO**

Provincia di Mantova

### **SINDACO DOTT. GIANNI GRASSI**

#### **RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2018 - 2023**

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)<sup>1</sup>

##### **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata

---

<sup>1</sup> ALLEGATO B al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti.

dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2022.

In assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2022, i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dal pre-consuntivo 2022.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2018	5.229
31.12.2019	5.234
31.12.2020	5.254
31.12.2021	5.153
31.12.2022	5.217

## 1.2 Organi politici

### GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica
Sindaco	Dott. Gianni Grassi	dal 11/06/2018
Vicesindaco	Luciano Chiminazzo	dal 13/06/2018
Assessore	Patrizia Chiminazzo revocata dalla carica il 08/06/2022	dal 13/06/2018 al 08/06/2022
Assessore	Luigina Simona Ometto	dal 13/06/2018
Assessore	Marco Zen	dal 13/06/2018
Assessore	Marisa Cantoni nominata dal 09/06/2022 al 11/10/2022	dal 09/06/22 al 11/10/2022
Assessore	Chiara Comunian	dal 11/10/2022

### CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Gianni Grassi	11/06/2018
Consigliere	Luciano Chiminazzo	11/06/2018
Consigliere	Patrizia Chiminazzo	11/06/2018
Consigliere	Marisa Cantoni	28/04/2021
Consigliere	Chiara Comunian	11/06/2018
Consigliere	Luigina Simona Ometto	11/06/2018
Consigliere	Chizzoni Gianni (cessato dalla carica per dimissioni in data 20/11/2019)	11/06/2018
Consigliere	Luigi Zappavigna (cessato dalla carica per dimissioni in data 16/04/2021)	25/11/2019
Consigliere	Giuseppe Pancera	11/06/2018
Consigliere	Giovanni Somenzi	11/06/2018
Consigliere	Marco Zen	11/06/2018
Consigliere	Barbara Broccaioli (capogruppo di minoranza)	11/06/2018
Consigliere	Maurizio Bulgarelli (cessato dalla carica per dimissioni in data 10/02/2020)	11/06/2018
Consigliere	Claudio Temporin	19/02/2020
Consigliere	Alberto Ariotti (capogruppo di minoranza)	11/06/2018
Consigliere	Cristina Ghidetti	11/06/2018

## 1.3. Struttura organizzativa

### Organigramma:

Segretario: Dott.ssa Sabina Candela  
Numero posizioni organizzative: Sei  
Numero totale personale dipendente al 31/12/2022: 24

## 1.4. Condizione giuridica dell'Ente

### Art. 141 e 143 del TUEL

Non ricorre la Fattispecie

## **1.5. Condizione finanziaria dell'Ente**

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

L'ente non ha fatto accesso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012.

## **1.6. Situazione di contesto interno/esterno<sup>2</sup>:**

### **AREA TECNICA**

Gestione dei lavori pubblici ed edilizia privata, gestione servizio rifiuti.

L'area tecnica urbanistica del Comune di Rodigo comprende diversi settori tutti correlati al territorio e alla manutenzione del patrimonio comunale, alla gestione urbanistica del territorio con particolare attenzione alla gestione dei rifiuti. Per quanto riguarda la progettazione e realizzazione delle opere pubbliche l'ufficio è in costante aggiornamento in merito alla normativa relativa al finanziamento di bandi per contributi statali, regionali europei e per la partecipazione a fondi PNRR.

Non sussistono criticità nella suddetta area in quanto nel corso del 2022 l'organico dell'ufficio è aumentato di due unità.

### **AREA AMMINISTRATIVA**

L'Area Amministrativa comprende i seguenti servizi: Segreteria, Affari Generali, Contratti, Protocollo, Archivio, Albo Pretorio, Servizio notifiche, Concessioni cimiteriali, Sport.

L'attività di assistenza operativa e di supporto giuridico-amministrativo agli organi istituzionali dell'ente, è svolta dall'Ufficio Segreteria in stretta collaborazione con il Segretario Comunale.

Non sussistono criticità nella suddetta area.

### **AREA SERVIZI ALLE IMPRESE E AL CITTADINO**

Gestione dei servizi demografici, stato civile e anagrafe, gestione dei tributi e suap.

Per quanto riguarda la gestione dei tributi si preme sottolineare che durante gli anni del mandato l'assetto della finanza locale comunale è notevolmente mutato.

L'introduzione della TARI, regolata dalla normativa di ARERA per il calcolo delle tariffe è legata all'approvazione del P.E.F. (Piano Economico Finanziario), la nuova IMU che ha inglobato la TASI a partire dal 2020, il Canone Unico Patrimoniale entrato in vigore dal 2021 che ha assorbito l'imposta comunale sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la tosap.

Nel corso del mandato si è dato particolare impulso all'attività di accertamento sia per la TARI, TASI e IMU. L'attività è svolta all'interno dell'Ente tramite riorganizzazione degli uffici.

Non sussistono criticità nella suddetta area.

### **AREA POLIZIA LOCALE**

Gestione area Polizia Locale e Polizia Amministrativa.

Il Corpo di Polizia Locale di Rodigo, nell'espletamento delle funzioni attribuite, persegue un monitoraggio continuo del territorio comunale al fine di verificare eventuali illeciti di natura penale, amministrativa o derivanti da violazioni di Leggi, Regolamenti, Codice della Strada e per violazioni amministrative previste dal Regolamento di Polizia Urbana. Negli ultimi anni ci sono stati diversi movimenti di personale in entrata e in uscita, attualmente il numero degli agenti è di n. 2 unità compreso il comandante. Al momento è pubblicato il bando tramite concorso per l'assunzione di un agente di Polizia Locale. E' stata approvata nel corrente mese una convenzione con il Comune di Ceresara per le funzioni associate per il servizio di Polizia Locale.

Non sussistono criticità nella suddetta area.

---

<sup>2</sup> Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore).

## **AREA FINANZIARIA**

Gestione area economica – ragioneria – personale

L'introduzione del SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici), è un sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti delle amministrazioni pubbliche realizzato in attuazione dall'articolo 28 della legge n. 289/2002, dal 2018 è vigente il sistema SIOPE+, a seguito dell'introduzione dell'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009 n. 196 di ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere o cassiere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard informatico OPI emanato da Agid e per il tramite dell'infrastruttura SIOPE+, di conseguenza l'ufficio si è dovuto attivare per adeguare gli strumenti necessari per l'utilizzo di questo sistema.

Inoltre c'è stata l'introduzione del Servizio Pago – PA (entrato in vigore dal 28/02/2021).

Monitoraggio di contributi statali e/o regionali e/o di altri enti concessi per dare la possibilità agli enti di partecipare ad eventuali bandi per effettuare opere di vario genere e relativi adempimenti finanziari e contabili.

Personale

Utilizzando le risorse interne, con la collaborazione dello studio CDA di Mantova, l'ente è riuscito a far fronte alle attività cercando di mantenere la funzionalità del settore, anche se con difficoltà, viste le continue e costanti attività richieste al settore sia dalla normativa che dalla organizzazione interna.

L'ufficio ragioneria per mantenere e garantire qualità e continuità nella erogazione dei servizi ha utilizzato forme di lavoro flessibili, fino all'assunzione di una figura a tempo parziale e indeterminato.

Non sussistono criticità.

## **AREA SERVIZI ALLA PERSONA**

Settore sociale

La Legge 328/2000 intitolata "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" nonché la L.R. 3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario" rappresentano rispettivamente la normativa nazionale e regionale che regola l'ampio settore dei servizi sociali. I principali obiettivi di queste leggi sono quelli di offrire risposte mirate ed efficaci ai bisogni sociali di oggi, fornendo aiuto e sostegno alle persone e alle famiglie in difficoltà.

Settore scolastico

La L.R. 19/2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", così come modificata dalla L.R. 30/2015 e dalla L.R. 15/2017, attribuisce ai Comuni l'organizzazione dei servizi di "trasporto e mense, fornitura di libri di testo e materiale didattico, attività di orientamento, azioni per la lotta alla dispersione scolastica" nonché servizi di "assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale".

Non sussistono criticità.

Tutte le aree sono state coinvolte nella gestione dell'emergenza legata alla pandemia per il COVID19: nella gestione dell'ordine pubblico e dei vari servizi comunali, nell'applicazione delle direttive e dei protocolli sanitari emanati, nell'adottare misure per lo smart working, nella verifica e monitoraggio delle entrate e relative spese sostenute per l'emergenza COVID, nell'attivazione della Centrale Operativa Comunale, nella creazione di una rete di aiuti per i soggetti fragili ecc...

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)**

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO Anno 2018**

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
--	----	-------------------------------------

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO Anno 2019**

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
--	----	-------------------------------------

## TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO Anno 2020

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
--	----	-------------------------------------

## TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO Anno 2021

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
--	----	-------------------------------------

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa<sup>3</sup>:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA IMU Atto N. 15 29/06/2020

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CON RITO CIVILE. Atto N. 20 29/06/2020

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI POSTI D'ORMEGGIO PER IMBARCAZIONI PRIVATE PRESSO I CANALI "ARIELLO" E "CANALETTO" IN RIVALTA SUL MINCIO. Atto N. 27 28/09/2020

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE. LEGGE 160/2010, ART. 1, COMMI DA 816 A 836. Atto N. 16 28/04/2021

APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI). Atto N. 22 28/06/2021

APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DELLE ENTRATE. Atto N. 37 24/11/2021

APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA. Atto N. 47 29/12/2021

APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEGLI ASILI NIDO DI RODIGO E RIVALTA SUL MINCIO. Atto N. 37 23/11/2022

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI INTERVENTI DI ASSISTENZA ECONOMICA. RINVIO. Atto N. 38 23/11/2022

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. Atto N. 39 23/11/2022

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE. Atto N. 40 23/11/2022

APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI URBANI (TARI). Atto N. 41 23/11/2022

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DI INTERVENTI DI ASSISTENZA ECONOMICA. Atto N. 5 15/02/2023

### 2. Attività tributaria

#### 2.1.1. IMU

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	0,5%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,8%	0,95%	0,95%	0,95%	0,95%
Fabbricati rurali e strumentali	ESENTE	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

#### 2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	Di legge	Di legge	Di legge	Di legge	Di legge
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

<sup>3</sup> Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.



### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio	411.000,00	411.965,00	417.918,00	442.299,00	460.953,00

## 3. Attività amministrativa

**3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:** (sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL).

Il regolamento dei controlli interni, approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 3 del 22/03/2013, prevede che gli organi coinvolti in questa attività siano identificati nella figura del:

1. il Segretario Comunale;
2. il Responsabile del servizio finanziario;
3. i Responsabili dei Servizi;
4. l'Organo di revisione economico-finanziaria.

Il controllo si sviluppa in controlli di tipo preventivo attraverso l'apposizione di specifici pareri di regolarità amministrativa durante la fase di formazione del provvedimento, dal responsabile del servizio competente, attraverso il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, nel rispetto delle norme inerenti alla materia tipica dell'atto oltre a quelle sull'ordinamento finanziario e contabile ed ai riflessi economico-patrimoniali. Attraverso il parere di regolarità contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria. Qualora il responsabile del servizio finanziario rilevi elementi ostativi rinvia l'atto, per consentirne l'adeguamento. Il parere di regolarità contabile deve in particolare tenere in considerazione le conseguenze rilevanti in termini di mantenimento nel tempo degli equilibri finanziari ed economico-patrimoniali nonché il corretto riferimento della spesa alla previsione di bilancio annuale, ai programmi e progetti del bilancio pluriennale e, al piano esecutivo di gestione.

La copertura finanziaria è attestata con riferimento ai corrispondenti stanziamenti di bilancio, per la competenza dell'anno e del bilancio pluriennale per le spese in tutto o in parte a carico di esercizi successivi e garantisce l'effettiva disponibilità sul competente stanziamento. Per quanto riguarda gli impegni relativi a opere finanziate al titolo II il visto di regolarità contabile sarà posto anche in considerazione delle regole di finanza pubblica in conformità al cronoprogramma dei pagamenti predisposto dai Responsabili di Servizio.

In caso di parere di regolarità contabile non favorevole deve essere indicata una puntuale motivazione. Se la Giunta o il Consiglio deliberano in presenza di un parere di regolarità contabile con esito negativo devono indicare nella deliberazione i motivi della scelta della quale assumono tutta la responsabilità.

Il controllo si sviluppa inoltre attraverso analisi successive e attraverso scelte a campione che si attengono ai seguenti principi generali di revisione aziendale:

- a) utilità delle risultanze del controllo ai fini del miglioramento della prassi amministrativa;
- b) contestualità, nel senso della vicinanza cronologica tra l'emanazione dell'atto e l'attività di controllo;
- c) indipendenza della figura del controller rispetto ai soggetti responsabili degli atti;
- d) imparzialità nella scelta degli atti da sottoporre a controllo;
- e) ininfluenza rispetto ai tempi dell'azione amministrativa;
- f) condivisione del modello di controllo all'interno dell'ente;
- g) flessibilità della metodologia rispetto alla natura degli atti e agli obiettivi prefissati;
- h) integrazione con le altre modalità di controllo;
- i) rilevanza nel senso di sottoporre con priorità a controllo gli atti con maggior significato e complessità amministrativa.

Il controllo successivo viene svolto ogni quadrimestre sugli atti di cui all'art. 2, comma 3 mediante controlli a campione in misura non inferiore al 10% per ciascun settore. Il Segretario Comunale può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio, qualora ne ravvisi la necessità od opportunità.

Il Segretario Comunale predispone ed inoltra un report delle risultanze dei controlli effettuati ai Responsabili di Servizio, unitamente alle direttive a cui conformarsi, in caso di riscontrate irregolarità, per consentire di

assumere provvedimenti correttivi, entro due mesi dal termine dell'esercizio finanziario, al Consiglio Comunale, al Revisore dei Conti e al Nucleo di valutazione.

Il Controllo di gestione è stato svolto dal Responsabile del Servizio finanziario, il quale ha evidenziato le poste più significative riguardanti lo stato di attuazione dei programmi previsti con la relazione previsionale e programmatica.

### **3.1.1 Controllo di gestione**

Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e regolamenti di contabilità.

Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi. Si rimanda alla **Parte V - 1 Azioni intraprese per contenere la spesa e raggiungimento obiettivi**.

### **3.1.2 Controllo strategico**

Non ricorre la fattispecie in quanto l'obbligo è previsto per gli enti con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

### **3.1.3 Valutazione delle performance**

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 150/2009, il Comune di Rodigo, ai fini della valutazione annuale della performance organizzativa e individuale, ha adottato con apposita delibera di Giunta Comunale n. 57 del 20/05/2019 "Approvazione disciplinare sul sistema permanente di misurazione e valutazione della performance", modificato con delibera di Giunta Comunale n. 39 del 15/04/2020.

Il presente Sistema affida la misurazione e la valutazione delle performance dei Responsabili di Posizione Organizzativa all'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance. Il Sistema, individua:

- le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance;
- le procedure di conciliazione relative all'applicazione del Sistema;
- le modalità di raccordo e integrazione con i sistemi di controllo di gestione e strategico esistenti;
- le modalità di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

### **3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL**

Durante il quinquennio 2018/2023, ogni anno, è stata approvata in Consiglio la "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE (ART. 20 D.LGS 19.08.2016 N. 175. COME MODIFICATO DAL D.LGS 16.06.2017 N. 100) E CENSIMENTO ANNUALE DELLE PARTECIPAZIONI E DEI RAPPRESENTANTI (ART. 17 D.L. 90/2014)".

Alla data di entrata in vigore del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (23 settembre 2016) il Comune di Rodigo possedeva le seguenti partecipazioni dirette:

1. TEA Spa con una quota dello **0,0036%**
2. APAM Spa con una quota dello **0,8%**;
3. SIEM Spa con una quota del **1,3042%**.
4. SISAM Spa con una quota del **7,71%**.

### 3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL

Le partecipazioni del Comune di Rodigo nel periodo del mandato sono state le seguenti:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
TERRITORIO ENERGIA AMBIENTE S.P.A. MANTOVA IN FORMA ABBREVIATA TEA S.P.A.	01838280202	0,0036	Mantenimento
AZIENDA PUBBLICI AUTOSERVIZI MANTOVA S.P.A. IN ABBREVIATO APAM S.P.A.	00402940209	0,80	Mantenimento
S.I.E.M. - SOCIETA' INTERCOMUNALE ECOLOGICA MANTOVANA - S.P.A.	80018460206	1,304	Mantenimento
SISAM - SOCIETÀ INTERCOMUNALE SERVIZI ALTO MANTOVANO - S.P.A.	01843250208	7,71	Mantenimento

## PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

### 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2018	2019	2020	2021
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	322.300,00	91.888,00	31.200,00	452.696,00
FPV – PARTE CORRENTE	98.709,80	93.573,23	87.492,76	76.952,20
FPV – CONTO CAPITALE	136.784,11	295.981,80	279.866,53	748.723,78
ENTRATE CORRENTI	3.893.024,02	3.859.324,37	4.273.892,23	4.092.284,90
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	252.820,16	280.402,64	1.098.341,51	326.299,35
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	207.272,07	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.703.638,09</b>	<b>4.828.442,11</b>	<b>5.770.793,03</b>	<b>5.696.956,23</b>

<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
SPESE CORRENTI	3.491.240,19	3.568.041,34	3.753.805,86	3.941.047,32
FPV – PARTE CORRENTE	93.573,23	87.492,76	76.952,20	82.830,20
SPESE IN CONTO CAPITALE	616.568,59	319.509,24	569.214,30	667.343,51
FPV – CONTO CAPITALE	295.981,80	279.866,53	748.723,78	491.101,23
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
RIMBORSO DI PRESTITI	74.604,82	95.700,00	204.200,00	163.000,00
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA		207.272,07		
<b>TOTALE</b>	<b>4.571.968,63</b>	<b>4.557.881,94</b>	<b>5.352.896,14</b>	<b>5.345.322,26</b>

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	558.882,88	515.217,61	537.979,94	609.613,79
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	558.882,88	515.217,61	537.979,94	609.613,79
<b>TOTALE</b>	<b>1.117.765,76</b>	<b>1.030.435,22</b>	<b>1.075.959,88</b>	<b>1.219.227,58</b>

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	2018	2019	2020	2021
FPV di parte corrente (+)	98.709,80	93.573,23	87.492,76	76.952,20
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	3.893.024,02	3.859.324,37	4.273.892,23	4.092.284,90
Disavanzo di amministrazione (-)				
Spese titolo I (-)	3.491.240,19	3.568.041,34	3.753.805,86	3.941.047,32
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	8.042,60		30.000,00	
Impegni confluivi nel FPV (-)	93.573,23	87.492,76	76.952,20	82.830,20
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	74.604,82	95.700,00	204.200,00	163.000,00
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>324.272,98</b>	<b>201.663,50</b>	<b>296.426,93</b>	<b>-17.640,42</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)				160.745,00
Copertura disavanzo (-)				
Entrate diverse destinate a spese correnti (+)				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (+)				
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE AL NETTO DELLE VARIAZIONI</b>	<b>324.272,98</b>	<b>201.663,50</b>	<b>296.426,93</b>	<b>143.104,58</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
	2018	2019	2020	2021
FPV in conto capitale (+)	136.784,11	295.981,80	279.866,53	748.723,78
Totale titoli (IV+V) (+)	252.820,16	280.402,64	1.098.341,51	326.299,35
Impegni confluiti nel FPV (-)	295.981,80	279.866,53	748.723,78	491.101,23
Spese titolo II spesa (-)	616.568,59	319.509,24	569.214,30	667.343,51
Impegni confluiti nel FPV (-)	-8.042,60		-30.000,00	
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>-514.903,52</b>	<b>-22.991,33</b>	<b>90.269,96</b>	<b>-83.421,61</b>
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (-)				
Entrate correnti destinate ad investimento (+)				
Entrate da titolo IV, V e VI utilizzate per rimborso quote capitale (-)				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+) <i>[eventuale]</i>	250.000,00	91.888,00	31.200,00	291.951,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>-264.903,52</b>	<b>68.896,67</b>	<b>121.469,96</b>	<b>208.529,39</b>

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\*

		2018	2019	2020	2021
Riscossioni	(+)	4.673.732,13	4.677.695,56	5.124.517,23	4.890.237,23
Pagamenti	(-)	4.727.920,47	4.706.835,14	4.684.146,85	5.230.190,42
Differenza	(+)	-54.188,34	-29.139,58	440.370,38	-339.953,19
Residui attivi	(+)	1.630.854,68	1.648.557,46	2.176.857,59	2.245.300,96
Residui passivi	(-)	1.030.396,13	1.006.619,61	1.305.647,75	1.306.614,13
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	93.573,23	87.492,76	76.952,20	82.830,20
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	295.981,80	279.866,53	748.723,78	491.101,23
Differenza		210.903,52	274.578,56	45.533,86	364.755,40
<b>Saldo</b>		<b>-265.091,86</b>	<b>-303.718,14</b>	<b>394.836,52</b>	<b>-704.708,59</b>

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	2018	2019	2020	2021
Parte accantonata	361.388,60	372.735,22	415.732,28	371.084,01
Parte vincolata	124.304,06	142.504,06	301.083,24	180.861,52
Parte destinata agli investimenti			60.269,96	
Parte disponibile	134.887,08	139.875,92	89.355,40	293.763,70
<b>Totale</b>	<b>620.579,74</b>	<b>655.115,20</b>	<b>866.440,88</b>	<b>845.709,23</b>

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2018	2019	2020	2021
Fondo cassa al 31 dicembre	409.676,22	380.536,64	820.907,02	480.953,83
Totale residui attivi finali	1.630.854,68	1.648.557,46	2.176.857,59	2.245.300,96
Totale residui passivi finali	1.030.396,13	1.006.619,61	1.305.647,75	1.306.614,13
FPV di parte corrente SPESA	93.573,23	87.492,76	76.952,20	82.830,20
FPV di parte capitale SPESA	295.981,80	279.866,53	748.723,78	491.101,23
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>620.579,74</b>	<b>655.115,20</b>	<b>866.440,88</b>	<b>845.709,23</b>

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2018	2019	2020	2021
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento				
Finanziamento debiti fuori bilancio				
Salvaguardia equilibri di bilancio				
Spese correnti non ripetitive				160.745,00
Spese correnti in sede di assestamento				
Spese di investimento	250.000,00	91.888,00	31.200,00	291.951,00
Estinzione anticipata di prestiti				
<b>Totale</b>	<b>250.000,00</b>	<b>91.888,00</b>	<b>31.200,00</b>	<b>452.696,00</b>

### 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	786.956,89	610.971,27		1.756,97	785.199,92	174.228,65	475.521,69	649.750,34
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	17.913,80	15.128,95			17.913,80	2.784,85	43.527,54	46.312,39
Titolo 3 - Extratributarie	703.322,88	163.172,94		29.828,32	673.494,56	510.321,62	348.627,10	858.948,72
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>1.508.193,57</b>	<b>789.273,16</b>	<b>0,00</b>	<b>31.585,29</b>	<b>1.476.608,28</b>	<b>687.335,12</b>	<b>867.676,33</b>	<b>1.555.011,45</b>
Titolo 4 - In conto capitale	101.239,38	40.747,66	1,76		101.241,14	60.493,48	1.032,91	61.526,39
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.206,73	1.658,59	451,86		1.658,59	0,00		0,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	56.828,66	13.694,75		36.476,92	20.351,74	6.656,99	7.659,85	14.316,84
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>1.667.468,34</b>	<b>845.374,16</b>	<b>453,62</b>	<b>68.062,21</b>	<b>1.599.859,75</b>	<b>754.485,59</b>	<b>876.369,09</b>	<b>1.630.854,68</b>

\* Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato



RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	494.342,66	449.498,66		35.408,56	458.934,10	9.435,44	533.628,76	543.064,20
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	17.513,61	2.212,54		1.359,82	16.153,79	13.941,25	14.848,95	28.790,20
Titolo 3 - Extratributarie	919.676,94	404.471,51		15.693,64	903.983,30	499.511,79	454.268,93	953.780,72
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>1.431.533,21</b>	<b>856.182,71</b>	<b>0,00</b>	<b>52.462,02</b>	<b>1.379.071,19</b>	<b>522.888,48</b>	<b>1.002.746,64</b>	<b>1.525.635,12</b>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	711.260,57	271.000,00			711.260,57	440.260,57	250.569,02	690.829,59
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					0,00	0,00		0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti					0,00	0,00		0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere					0,00	0,00		0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	34.063,81	3.222,79		17.055,42	17.008,39	13.785,60	15.050,65	28.836,25
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>2.176.857,59</b>	<b>1.130.405,50</b>	<b>0,00</b>	<b>69.517,44</b>	<b>2.107.340,15</b>	<b>976.934,65</b>	<b>1.268.366,31</b>	<b>2.245.300,96</b>

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b-d)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	929.786,89	750.891,01	74.707,00	104.188,88	-646.702,13	748.536,76	101.834,63
Titolo 2 - Spese in conto capitale	152.598,94	141.300,17	1.345,93	9.952,84	-131.347,33	100.262,92	-31.084,41
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti				0,00	0,00		0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	51.061,17	4.906,25	40.373,95	5.780,97	874,72	61.673,76	62.548,48
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>1.133.447,00</b>	<b>897.097,43</b>	<b>116.426,88</b>	<b>119.922,69</b>	<b>-777.174,74</b>	<b>910.473,44</b>	<b>133.298,70</b>

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b-d)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	1.075.531,07	745.108,97	112.510,59	217.911,51	217.911,51	863.360,23	1.081.271,74
Titolo 2 - Spese in conto capitale	198.391,06	157.893,92	30.088,16	10.408,98	10.408,98	172.381,66	182.790,64
Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie				0,00	0,00		0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	61,74		61,74	0,00	0,00		0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	2.727,93			2.727,93	2.727,93		2.727,93
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	28.935,95	560,01	7.187,33	21.188,61	20.628,60	18.635,21	39.263,81
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>1.305.647,75</b>	<b>903.562,90</b>	<b>149.847,82</b>	<b>252.237,03</b>	<b>251.677,02</b>	<b>1.054.377,10</b>	<b>1.306.054,12</b>

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui	2016 ANNI PRECEDENTI	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
<b>ATTIVI</b>							
TITOLO I	0,00	0,00	0,00	4.700,47	4.734,97	533.628,76	543.064,20
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	0,00	4.700,47	4.660,42	91.018,36	100.379,25
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	74,55	24.927,46	25.002,01
TITOLO II	0,00	1.290,57	5.959,57	871,36	5.819,75	14.848,95	28.790,20
di cui trasf. Stato	0,00	1.290,57	1.294,82	0,00	5.819,75	1.593,37	9.998,51
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.895,58	6.895,58
TITOLO III	163.277,31	22.959,78	62.448,50	96.544,34	154.281,86	454.268,93	953.780,72
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	9.308,80	0,00	7.625,00	10.365,84	9.820,00	20.367,25	57.486,89
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	18.077,64	177.795,15	195.872,79
Tot. Parte corrente	163.277,31	24.250,35	68.408,07	102.116,17	164.836,58	1.002.746,64	1.525.635,12
TITOLO IV	32.394,75	25.000,00	1.032,91	0,00	381.832,91	250.569,02	690.829,59
di cui TRASF. STATO CAP	32.394,75	0,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	172.394,75
di cui TRASF. REG. CAP	0,00	25.000,00	0,00	0,00	380.800,00	108.503,20	514.303,20
Tot. Parte capitale	32.394,75	25.000,00	1.032,91	0,00	381.832,91	250.569,02	690.829,59
TITOLO IX	5.328,00	0,00	457,60	8.000,00	0,00	15.050,65	28.836,25
<b>TOTALE</b>	<b>201.000,06</b>	<b>49.250,35</b>	<b>69.898,58</b>	<b>110.116,17</b>	<b>546.669,49</b>	<b>1.268.366,31</b>	<b>2.245.300,96</b>
<b>PASSIVI</b>							
TITOLO I	46.099,02	15.421,15	7.741,23	58.560,36	90.089,75	863.360,23	1.081.271,74
TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00	10.408,98	172.381,66	182.790,64
TITOLO V	0,00	0,00	0,00	2.727,93	0,00	0,00	2.727,93
TITOLO VII	4.930,97	500,00	6.190,00	8.245,00	1.322,64	18.635,21	39.823,82
<b>TOTALE</b>	<b>51.029,99</b>	<b>15.921,15</b>	<b>13.931,23</b>	<b>69.533,29</b>	<b>101.821,37</b>	<b>1.054.377,10</b>	<b>1.306.614,13</b>

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2018	2019	2020	2021
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	0,387409	0,402923	0,348638	0,3498127

#### 5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

2018	2019	2020	2021
SI	SI	SI	SI

##### 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

Non ricorre la fattispecie

##### 5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non ricorre la fattispecie

#### 6. Indebitamento

##### 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

Anno	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	5.173.050,81 €	5.077.412,37 €	4.873.212,55 €	4.710.212,55 €
Nuovi prestiti (+)	- €			200.000,00 €
Prestiti rimborsati (-)	95.638,44 €	204.199,82 €	163.000,00 €	170.000,00 €
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
<b>Totale fine anno</b>	<b>5.077.412,37 €</b>	<b>4.873.212,55 €</b>	<b>4.710.212,55 €</b>	<b>4.740.212,55 €</b>

##### 6.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2018	2019	2020	2021
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,92 %	1,27 %	3,60 %	4,84 %

### 6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

Non ricorre la fattispecie

### 6.4. Rilevazione dei flussi positivi e negativi originati da contratti di finanza derivata

Tipo di operazione .....	2018	2019	2020	2021
Flussi positivi	//	//	//	//
Flussi negativi	//	//	//	//

### 7.1 Conto del patrimonio in sintesi

#### Anno 2018

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	40.270,23	Patrimonio netto	10.946.161,47
Immobilizzazioni materiali	18.926.904,20	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	360.594,28
Immobilizzazioni finanziarie	65.320,59		
Rimanenze			
Crediti	1.630.854,68		
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	409.676,22	Debiti	6.203.446,94
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	3.562.823,23
<b>Totale</b>	<b>21.073.025,92</b>	<b>Totale</b>	<b>21.073.025,92</b>

#### Anno 2021

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	7.191,53	Patrimonio netto	10.160.723,97
Immobilizzazioni materiali	17.997.430,14	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	64.380,00
Immobilizzazioni finanziarie	450.988,03		
Rimanenze			
Crediti	1.979.141,70		
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	480.953,83	Debiti	6.016.826,68
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	4.673.774,58
<b>Totale</b>	<b>20.915.705,23</b>	<b>Totale</b>	<b>20.915.705,23</b>

\* Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

## 7.2. Conto economico

### 2018 in sintesi

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
<b>A) Componenti positivi della gestione</b>		4.106.371,53
<b>B) Componenti negativi della gestione di cui:</b>		3.519.415,57
Quote di ammortamento d'esercizio		
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		-34.216,08
Proventi finanziari		
Oneri finanziari		
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		0,00
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
<b>E) Proventi e Oneri straordinari</b>		178.845,70
Proventi straordinari		
Oneri straordinari		
<b>Risultato prima delle imposte</b>		731.585,58
Imposte		54.242,62
	<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>677.342,96</b>

### 2021 in sintesi

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
<b>A) Componenti positivi della gestione</b>		4.144.377,45
<b>B) Componenti negativi della gestione di cui:</b>		4.422.316,70
Quote di ammortamento d'esercizio		
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		-163.671,00
Proventi finanziari		
Oneri finanziari		
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		11.564,92
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
<b>E) Proventi e Oneri straordinari</b>		88.028,19
Proventi straordinari		
Oneri straordinari		
<b>Risultato prima delle imposte</b>		-342.017,14
Imposte		
	<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>-342.017,14</b>

### 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

#### Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono alla data di compilazione di questa relazione debito fuori bilancio da riconoscere.

### 8. Spesa per il personale

#### 8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Importo limite di spesa 2001 fino al 2022, triennio 2011/2013 (art.1, cc. 557-562 L. 296/2006) *	943.494,49	943.494,49	943.494,49	943.494,49	943.494,49
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	943.048,60	942.038,87	921.205,14	847.291,71	837.365,15
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>27%</b>	<b>26,40%</b>	<b>24,54%</b>	<b>21,50%</b>	<b>%</b>

\* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

#### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Spesa personale*	943.048,60	942.038,87	921.205,14	847.291,71	837.365,15
Abitanti	5287	5306	5263	5184	5217
<b>Rapporto</b>	<b>178,37</b>	<b>175,45</b>	<b>175,03</b>	<b>163,44</b>	<b>160,50</b>

#### 8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Abitanti	(dip. 23)	(dip. 23)	(dip. 25)	(dip. 23)	(dip. 24)
Dipendenti T.I.	229 ab/dip.	177 ab/dip	210 ab/dip	225 ab/dip	217 ab/dip

**8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.**

SI

**8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:**

Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
104.465,05	73.454,50	64.015,00	78.879,50	73.780,00

**8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni**

Non ricorre la fattispecie

**8.7. Fondo risorse decentrate**

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Fondo risorse decentrate	100.086,70	102.644,38	102.644,38	103.532,92	104.963,63

**8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):**

NO

#### PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

**1. Rilievi della Corte dei conti**

- **Attività di controllo:** indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

NON RICORRE LA FATTISPECIE

- **Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

**2. Rilievi dell'organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

NON RICORRE LA FATTISPECIE

## Parte V - Azioni intraprese per contenere la spesa e raggiungimento obiettivi

Le aree di azione di interventi per il contenimento della spesa sono le seguenti:

### 1) Gestione del patrimonio:

- **Scuole:** sono state eseguiti interventi volti all'efficientamento energetico con la sostituzione delle caldaie presso la scuola primaria di Rivalta sul Mincio e presso la scuola secondaria di Rodigo;
- Acquisto di un nuovo scuolabus.
- **Impianti sportivi** eseguiti interventi di efficientamento energetico sui palazzetti sportivi e sui campi sportivi;
- **Edifici strategici:** per edifici strategici consideriamo quegli edifici dove si svolgono le attività istituzionali, ricreative e commerciali del territorio, tra cui Villa Balestra, all'interno della quale si trova la biblioteca comunale, Teatro Verdi, in fase di ristrutturazione, il Fondo Mincio e l'Ostello del Mincio. Anche presso questi edifici sono stati eseguiti lavori di efficientamento energetico.
- **Strade e marciapiedi:** riqualificazione e asfaltatura delle strade comunali e sistemazione dei marciapiedi sia di Rodigo che di Rivalta.

### 2) Gestione del lavoro:

Nel quinquennio 2018/2023 si ha avuto una notevole riorganizzazione degli uffici comunali. L'amministrazione ha chiesto la collaborazione da parte di tutti i dipendenti per suddividere al meglio il lavoro svolto direttamente a favore dei cittadini e per il lavoro finalizzato al funzionamento della macchina burocratica, dando la priorità al primo, nonostante il lavoro amministrativo sia diventato molto impegnativo con le continue modifiche normative.

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, si è proceduto nel rispetto della normativa vigente, all'assunzione di alcune figure all'interno dell'ente mediante l'utilizzo di graduatorie di concorso da altri enti e mediante la collaborazione di soggetti esterni.

### 3) Internalizzazione di servizi:

L'internalizzazione di servizi fondamentali per l'attività comunale ha portato a consistenti economie sulla spesa corrente e un impiego diverso delle risorse umane interne all'ente, supportate da un impiego consistente di risorse esterne. Tutto questo ha permesso di migliorare i servizi, confermando anche per questo mandato amministrativo la gestione interna di alcuni servizi in quanto è possibile intervenire tempestivamente su eventuali problematiche di tipo tecnico e/o burocratico-amministrativo.

I servizi internalizzati sono i seguenti:

- Raccolta porta a porta dei rifiuti con annessa gestione delle piazzole ecologiche;
- Manutenzione del verde pubblico;
- Trasporto scolastico;
- Trasporto disabili;
- Manutenzioni ordinarie del patrimonio comunale;
- Manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica, con graduale installazione di lampade a led di ultima generazione a basso consumo energetico, che porterà un cospicuo risparmio sul costo delle utenze;
- Recupero evasione fiscale entrate tributarie.

### 4) Gestione del debito e della spesa:

- Rimodulazione dei mutui per la riduzione delle rate annuali;
- Analisi costante con eventuale eliminazione e/o riduzione dei residui attivi e passivi.



**Parte VI - Organismi controllati**

**1.1.** Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

**1.2.** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente? SI

**2. Rilievi dell'organo di revisione**

L'organo di revisione non ha formulato rilievi

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Rodigo che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 14 marzo 2023.

Li 14 marzo 2023

II SINDACO  
Dott. Gianni Grassi

.....

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li .....

L'organo di revisione economico-finanziaria<sup>4</sup>  
Rag. Fernanda Stefania Zappa

.....

<sup>4</sup> Si devono indicare il nome e il cognome del revisore e, in corrispondenza, la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico-finanziaria è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.